Metrò: via a 4,3 miliardi dal Pnrr per le città, poi altri 4,7 nazionali

Risposta ai sindaci. Il decreto Giovannini suddivide i primi 3,6 miliardi fra 29 nuove linee e nove previste, 189 milioni alle manutenzioni. In arrivo altri 660 milioni a breve e 4,7 miliardi in legge di Bilancio

Giorgio Santilli

Il governo affida al piano metropolitane e tranvie la prima risposta, concreta, ai malumori dei sindaci sui fondi Pnrr. La conferenza Stato-Regioni-città ha dato il via libera il 3 novembre al decreto del ministro delle Infrastrutture, Enrico Giovannini, che finanzia con 3,6 miliardi di fondi Pnrr 29 nuovi investimenti urbani e nove linee già previste dai piani nazionali precedenti, che ora dovranno rispettare la scadenza al 2026 del Pnrr (nella tabella a fianco l'elenco completo).

Nella ripartizione va meglio a Firenze, Bologna, Palermo, Catania e Taranto, anche per le riserve Sud, va meno bene per importo complessivo a Milano e Napoli. Torino assente da questa lista. Pesano, ovviamente, nella scelta di queste opere proprio lo stato della progettazione e i tempi di realizzazione delle opere, che dovevano essere compatibili con il Pnrr per evitare di perdere i fondi. Per questo qualche città ha inserito l'acquisto di trni, tram e bus. Già approvati - in un elenco a parte - anche 189 milioni aggiuntivi per le manutenzioni.

Vediamo qualche numero. Milano incassa cinque interventi per un totale di 156,5 milioni. L'intervento più grande riguarda l'acquisto di 14 tram bidirezionali per la linea 7. Roma con due interventi (tram Termini-Vaticano-Aurelio e tranvia di via Palmiro Togliatti) fa 220 milioni. A Napoli vanno dieci interventi (compreso uno per la città metropolitana) ma il totale si ferma a 179,3 milioni.

A brindare sono soprattutto Bologna e Firenze che incassano 222 milioni ciascuna, rispettivamente per la linea Corticella-Maggiore e per la tratta Le Piagge-Campi Bisenzio sulla linea 4.2 e poi altri 150 milioni ciascuna come integrazione a interventi già programmati (rispettivamente linea rossa e linea 3). Al sud le città che incassano la tranche maggiore sono Palermo (504,4 milioni totali) e Catania (317 milioni) mentre a Bari arrivano 159 milioni e a Taranto 264,6 milioni.

> **La divisione premia Bologna, Firenze, Palermo e Catania. Per Torino, Milano e Napoli recupero in manovra**

I primi 3,6 miliardi del piano metropolitane

La ripartizione dei fondi

COMUNE	DENOMINAZIONE INTERVENTO	PNRR: FIN. AMMESSO
NUOVI INTERVENTI		
Bergamo	EBRT Bergamo - Dalmine	80,0
Bologna	Linea tranviaria Corticella-Castel Maggiore	222,14
Firenze	Le Piagge-Campi Bisenzio	222,48
Genova	Metrò, completamento della stazione di Corvetto	43,90
Milano	Niguarda-Cascina Gobba	50,31
	Bausan - Villapizzone	36,00
	Fornitura di 14 Tram bidirezionali (linea 7)	52,36
Milano	Linea circolare 90-91 da Zavattari a Stuparich	9,00
Milano	10 nuovi filobus	8,80
Padova	Linea Sir 2 del tram	238,06
Perugia	Linea C. del Piano - Fontivegge	86,71
Roma Capitale	Linea tranviaria Termini-Vaticano-Aurelio (1° lotto)	120,0
Trieste	Cabinovia Trieste-Porto vecchio-Carso	48,77
Bari	Nuove linee ed estensione rete di Stif destinati al Trm	159,17
Catania	Ferrovia circumetnea	317,07
Napoli	Tram tra via della Stadera e il deposito di via delle Puglie	5,70
	Linea tranviaria tra S. Giovanni e Piazza Sannazaro	17,0
	5 tram da 24 metri	15,5
	Linee tranviarie - sottostazioni elettriche	2,50
	Linea tranviaria n. 4 di Napoli	26,0
Napoli	Linea 1: 4 elettrotreni	41,5
	Tratta Montedonzelli-Piscinola	7,50
	Ampliamento deposito Linea 1 - località Piscinola (lotto 2)	41,76
Campania	Deposito officina Piscinola di Vittorio metropolitana (1)	24,64
	Deposito officina Piscinola di Vittorio metropolitana (2)	120,77
Napoli	Linea 6: 3 elettrotreni	30,00
Napoli	Rete, impianti e servizi autofiloviari della provincia di Napoli	14,64
Palermo	Tram Palermo - fase II (fornitura tram)	23,14
Taranto	Rete Brt Taranto - linea rossa "Paolo VI-Cimino"	134,56
INTERVENTI A LEGISLAZIONE VIGENTE		
Bergamo	Linea tranviaria t2 Valle Brembana, Bergamo - Villa d'Almè	50,0
Bologna	Prima linea tranviaria (rossa)	151,02
Rimini	2° stralcio "trasporto rapido costiero" (metro mare)	48,98
Genova	Sistema degli assi di forza per il trasporto pubblico locale	173,73
Firenze	Tram linea 3 (II lotto)	150,0
Roma Capitale	Tranvia Togliatti	100,0
Fce	Ferrovia circumetnea	115,0
Palermo	Tram palermo – fase II	481,27
Taranto	Bus rapido (linea blu)	130,0

Fonte: Decreto del ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili

Fanno parte di questo piano anche altri 660 milioni di risorse nazionali che saranno distribuiti nel giro di una o due settimane e porteranno il totale a 4,3 miliardi. La ripartizione già fatta (ma non ancora approvata) di queste risorse integrative prevede altri 97 milioni a Padova per completare il finanziamento della Linea Sir 2, 363 milioni a Brescia per la linea tranviaria Pendolina-Fiera, 159 milioni a Roma per il rinnovo del materiale delle linee a e B, 44,5 milioni a Torino per la linea tranviaria 15 e la linea 1 del metrò per cui si attende il progetto definitivo.

Ma questo piano da 4,3 miliardi è solo la prima tranche di una strategia per le città che prevede altri 4,7 miliardi nella legge di bilancio per dare continuità agli investimenti nei trasporti rapidi di massa: fondi che saranno spesi fino al 2033.

Subito dopo l'approvazione della legge di bilancio arriverà anche il decreto di ripartizione per questi 4,7 miliardi stanziati con il fondo infrastrutture nazionale previsto in manovra. Lo schema di massima di suddivisione messo a punto dal ministero delle Infrastrutture dovrebbe andare a premiare stavolta le grandi città metropolitane del centro-nord (insieme a Napoli) che hanno interventi più pesanti e hanno bisogno di più tempo per progettare. In particolare 3,7 miliardi dei 4,7 totali andranno a Genova, Milano, Torino, Roma e Napoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

al premio per
l'eccellenza italiana.

Scopri se la tua azienda ha le caratteristiche per diventare una Best Managed Company.

Apply now!
deloitte.com/bmcaward

Hai tempo fino al 20 dicembre.
Per informazioni:
bmcitalia@deloitte.it

Deloitte.
Private